



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 04.02.2016

Gazzetta del Sud

Promozione Girone B: la squadra di Carella si aggiudica il recupero e vola a +4

La capolista Locri vince e va in fuga Alla Bagnarese non basta l'orgoglio

Gli amaranto segnano subito con Iervasi, poi raddoppia Papaleo

Bagnarese 1
Locri 2

Marcatori: 6' Iervasi, 22' Papaleo, 43' Denaro. **Bagnarese:** Olivieri 6.5, Favano 6.5, Denato 7, Caratozzolo 7, Trentinelli 6.5, Versace 6.5, Forgione 6 (57' Giofrè 6), Musumeci 7.5, Maceri 7, Rachid 6.5 (82' Caruso sv), Ianni 8. All: B. Laurendi 6.5. **Locri:** Mandarano 6, D. Libri 7, Pasqualino 7, M. Tripodi 8, Tedesco 7, Romeo 6.5, Akuku 7, Casisa 7, Iervasi 7.5, Artuso 6.5 (67' G. Libri 6.5), Papaleo 7 (60' Giovinazzo 6.5). All: G. Carella 7. **Arbitro:** Masaria di Vibo Valentia (Manco-Tino) 6. **Note:** espulsi: Trentinelli all'80'.

BAGNARA CALABRA. Una Bagnarese tutta cuore e imbottita di

fuori quota (ben 5 in campo) argina ma non regge la terribile onda d'urto della capolista Locri che vince il recupero a Bagnara col minimo scarto.

Dopo soli 6', gli amaranto sono già avanti: azione sulla fascia di D. Libri, cross respinto dalla difesa sui piedi di Iervasi che con un tiro fulmineo realizza l'1-0. La capolista pressa e al 22' rad-

I biancazzurri accorciano prima del riposo con Denaro ma devono arrendersi Espulso Trentinelli

doppia: rimessa laterale di D. Libri, cross di Casisa per Papaleo che solo, davanti alla linea di porta, insacca.

La Bagnarese prova a prendere un po' di campo, dopo la sfuriata iniziale degli ospiti, e al 43' trova anche il gol: Rachid dà palla a Ianni al limite dell'area sugli sviluppi di una punizione, tiro deviato sui piedi di Denaro, attaccante aggiunto, che davanti al portiere si aggiusta la palla dal destro sul sinistro, realizzando il gol che accorcia le distanze.

Nella seconda frazione, i biancazzurri giocano con la difesa alta per far cadere le punte avversarie nella trappola del fuorigioco. Ma su palla inattiva il Locri

riesce a mettere i brividi: corner di Casisa, Artuso al volo spedisce sulla traversa, arriva Tedesco a raccogliere palla e tira a colpo sicuro, ma uno splendido riflesso di Olivieri impedisce la terza segnatura. Al 74' amaranto ancora pericolosissimi con Iervasi di testa ma la palla va fuori di un soffio. Nemmeno un giro di orologio e Casisa serve Giovinazzo il cui tiro di prima intenzione scheggia la traversa. All'80' espulso Trentinelli per doppia ammonizione e Bagnarese in 10 ma soprattutto costretta nell'applicata sfida di Villa San Giovanni a fare a meno di un elemento importantissimo. ◀

Vincenzo Laurendi



Padre e figlio. Mirko Tripodi (Locri) e Cesare Tripodi, presidente Bagnarese

Dilettanti

Il Rende affronterà l'Agropoli a Paola

SERIE D: BIANCOROSSO "EMIGRANO"

Manca solo l'ufficialità, ma la partita di domenica tra Rende e Agropoli si disputerà quasi certamente al "Tarsitano" di Paola. "Lorenzon" (campo in condizioni pessime) scongiurato grazie all'ottimo rapporto tra le due società. Soddisfatto il dg biancorosso Ciardullo. «Ringrazio il club tirrenico per la consueta disponibilità e signorilità», ha detto.

CLASSIFICA ECCELLENZA

Castrovillari 42, Scalea 41, Sersale 40, Paolana 37, Cittanovese e Sambiasi 34, Gallico Catona 32, Isola CR 30, Acri 29, Roggiano 28, Brancaleone 27, Trebisacce 26, Reggio-mediterranea 21, Cutro 20, Taurianovese 4, Montalto -8.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE A

Luzzese 50, Corigliano 49, Cotronei 39, Cariati 36, Mke 31, Amantea 30, Juvenilia 28, San Fili 27, Torretta 26, Filogoso e Promosport 25, Garibaldina 23, Botricello e Brutium 19, Soverato Davoli 14, Silana 4.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE B

Locri 48, Siderno 44, Soriano 34, Deliese 33, Aurora Reggio e Caulonia 31, Bocale 28, Africo 26, Laureanese 24, San Giuseppe e Bagnarese 22, Guardavalle 17, Villesse 16, Serrese 13, Rosamo 3.

SECONDA CATEGORIA GIRONE F

Napitia-New San Pietro 4-0 (doppietta di Panuccio, La Gamba, Russo).

Under 18 maschile

Eutimo Locri vince la fase provinciale

● La fase provinciale del campionato Under 18 maschile ha visto primeggiare l'Eutimo Locri di Francesco Reitano che ha preceduto in classifica il Villa San Giovanni di Nusco, il Rosarno 2000 di Rizzo, il Botteghelle Reggio di Gurzi e la Lumaka Reggio di Laganà. Il tecnico locrese ha schierato: Denaro, Barranca, Lagazzo, Musitano, Bonavita, Racco, Agostino, Caruso, Fiamingo, Giurleo, Albanese e Quadrilatero. Dopo la con-

clusione della prima poule, l'Eutimo prenderà parte ad un girone a sei squadre, con la partecipazione delle prime classificate delle province di Catanzaro e Cosenza. Le restanti tre formazioni arriveranno dal girone d'Eccellenza, dal momento che la quarta, quinta e sesta che non prenderanno parte all'importante girone calabro-siculo, potranno misurarsi con i quintetti che hanno vinto i raggruppamenti provinciali. (f.p.)

Locri, il rogo alla "Federico"

Pullman bruciati per il rifiuto di un'assunzione?

Oggi alle 18 riunione "allargata" del Comitato del sindaci della Locride

LOCRI

Proseguono le indagini per individuare gli autori del devastante incendio doloso che ha distrutto 14 autobus dell'impresa di autolinee "Federico". Da quanto emerge sembrerebbe che la criminale azione intimidatoria possa aver avuto come movente una richiesta di lavoro che l'azienda non avrebbe accolto.

Intanto per reagire contro l'incredibile escalation delle azioni intimidatorie dei clan nella Locride, i sindaci del territorio si mobilitano. Il presidente del comitato esecutivo dell'Associazione dei sindaci, Giuseppe Strangio ha convocato per questa sera con inizio alle 18, presso la sala del consiglio comunale di Locri, il Comitato esecutivo "allargato a tutti i componenti dell'Assemblea".

L'incontro avrà come filo conduttore l'eclatante azione intimidatoria effettuata la notte tra domenica e lunedì scorsi contro una delle aziende di trasporti più antiche e prestigiose della regione, l'impresa di autolinee "Federico", incendiando e distruggendo ben 14 bus.

«Scontata la solidarietà nei confronti dell'azienda "Federico" e di tutti gli imprenditori, amministratori vittime di azioni intimidatrice», i primi cittadini sono consapevoli che occorre un «forte impegno concreto nella prevenzione e nella

individuazione dei responsabili, se si vuole realmente difendere il diritto alla sicurezza e alla libertà di ogni singolo cittadino della Locride e della Calabria». I primi cittadini si dicono consapevoli che «attenzione e vigilanza senza una sinergica collaborazione tra le diverse istituzioni non riusciranno a frenare la prepotenza delle azioni intimidatorie dei clan, e questo nonostante il forte impegno delle forze dell'ordine e della magistratura».

In questo senso già il primo cittadino di Locri, Giovanni Calabrese ma anche gli altri sindaci locridei in tempi diversi hanno evidenziato come «queste preoccupanti azioni criminali non solo tolgono serenità ma mettono in ginocchio le poche attività produttive del territorio», finendo col «compromettere il tessuto socio-economico

«Atti del genere mettono in ginocchio le poche attività produttive del territorio»

della Locride e dell'intera provincia».

Nel corso dell'incontro di questa sera vi sarà anche l'incontro con l'associazione "Un ponte per Carlo" per – sottolinea il presidente Strangio – manifestare anche solidarietà e concreta vicinanza in favore di Carlo Iannuzzi, il giovane di Roccella Jonica ricoverato in Argentina».



Il rogo. Sono andati completamente distrutti 14 autobus

Locri, c'è anche l'ex direttore generale dell'Asp

Ascensore precipitato in ospedale Il pm ha chiesto tre rinvii a giudizio

Ermete Tripodi, Giovanni Morello e Giuseppe Galletta
L'accusa è lesioni colpose

Pino Lombardo
LOCRI

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri Ezio Arcadi, ha concluso le indagini sull'ascensore "precipitato" all'ospedale di Locri con la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di tre dirigenti dell'Asp reggina. Il processo è stato chiesto è stato richiesto per l'allora manager dell'Azienda sanitaria Ermete Tripodi, per il dirigente Giovanni Morello incaricato di

«sovrintendere ai servizi di manutenzione delle strutture sanitarie periferiche», e per il responsabile dell'Ufficio tecnico dell'ospedale spoke di Locri, Giuseppe Galletta. Per tutti e tre l'ipotesi di reato è lesioni personale colpose per avere a vario titolo «cooperato nel cagionare a Filippone Maria lesioni guarite nel termine di 30 giorni e postumi invalidanti lievi». In particolare, quell'ascensore del blocco nord dell'ospedale che conduce tra gli altri ai reparti di Cardiologia e di Medicina «era privo della prevista dichiarazione di conformità» soprattutto dopo che «l'organismo

che aveva effettuato la verifica dell'impianto aveva riscontrato condizioni che ostavano al rilascio del relativo attestato».

Le «non conformità - evidenza il magistrato nelle conclusioni indagini - non risultavano risolte alla data del sopralluogo effettuato dal consulente tecnico nominato dal

Nell'incidente un'infermiera riportò ferite e contusioni e «un lieve stato invalidante»

pm». Contrariamente a quanto previsto dalla legge - - è scritto ancora - l'ascensore era in funzione senza che fosse stato stipulato alcun contratto di manutenzione e gli interventi manutentivi erano stati limitati soltanto al periodo cosiddetto di garanzia relativo a due anni a decorrere dal 18 febbraio 2011».

L'infermiera rimasta ferita, in servizio al reparto di Cardiologia-Utic, al quinto piano, il pomeriggio di quel drammatico 9 febbraio, terminato il proprio turno di lavoro stava scendendo al piano terra quando l'ascensore giunto al secondo piano, forse per un mancato riconoscimento della scheda magnetica, non si fermava ma continuava la discesa precipitando fino al piano zero. Maria Filippone subì nella caduta lesioni e contusioni repute guaribili in un mese. ◀



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 04.02.2016

Telemia

Corriere della Calabria

Lente Locale

ABUSO D'UFFICIO DA PARTE DI UN GIUDICE DELLA SEZIONE DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI LOCRI. IL GIP DI CATANZARO EMETTE PROVVEDIMENTO DI INTERDIZIONE.

<http://www.telemia.it/news.php?news=15551>

Interdizione per un giudice del lavoro di Locri

<http://www.corrieredellacalabria.it/index.php/cronaca/item/42794-interdizione-per-giudice-del-lavoro-di-locri>

<http://www.lentelocale.it/home/interdizione-per-abuso-di-ufficio-di-un-giudice-della-sezione-lavoro-del-tribunale-di-locri/>

<http://www.lentelocale.it/home/locri-attivita-amministrative-di-dubbia-legittimita-il-movimento-5stelle-interroga-il-ministro-alfano/>

<http://www.lentelocale.it/home/scarico-di-rifiuti-al-torrente-novito-la-denuncia-dellosservatorio-ambientale/>